

**SUORE DI SANT'ANNA**  
*Provincia "Carlo Tancredi e Giulia di Barolo"*  
**Via della Consolata, 20**  
Tel.: 011/234.22.30 - Fax: 011/234.23.37  
E-mail: casamadre.to@tiscali.it  
**10122 TORINO**

La Superiora Provinciale

Torino, 6 gennaio 2011  
Epifania del Signore

***“Al termine del vostro cammino,  
possiate trovare, con immensa gioia,  
Cristo, luce dell’eterna gloria”***  
(Liturgia dell’Epifania, benedizione)

Carissime Sorelle,

il cammino della nostra cara Suor Donatilla si è concluso nella Comunità di Roma “Stella Maris” all’alba del 31 dicembre 2010, e amiamo pensare che abbia incontrato, con immensa gioia, Cristo che per lunghi anni ha cercato e servito sulla terra.

Suor Donatilla (Italia LEONE) nasce ad Ispica (RG), nell’estremo Sud della Sicilia, in una famiglia densa di alti valori civili e religiosi. Avendo conosciuto tramite un sacerdote le Suore di Sant’Anna di Rosolini, conclusa la seconda guerra mondiale, dopo un faticoso ed avventuroso viaggio durato tre giorni per la mancanza di adeguati mezzi di trasporto, insieme alle future Suor Annunziatina e Suor Almarosa, giunge ad Acireale, dove fa ingresso in Postulato il 18 agosto 1945. Fa la Vestizione sempre ad Acireale l’8 settembre 1946 e, quindi, insieme alle sue compagne, viene inviata a completare la formazione nel Noviziato romano di “Stella Maris”. Emette la Prima Professione a Roma il 15 agosto 1948 e i Voti Perpetui a Torino il 10 agosto 1954.

Appena professa, nel 1948, viene inviata a Grosseto come vestiaria ed infermiera delle educande. Rimane in questa Comunità per 26 anni, assumendo anche l’incarico di Economa locale. Grosseto è la comunità che conosce la donazione giovanile ed entusiasta di Suor Donatilla, il suo grande amore a Dio e al prossimo, che la porta ad accogliere con gioia anche sacrifici e privazioni. Per poter far fronte alle spese per la costruzione e l’ampliamento della casa, quante volte Suor Donatilla è pronta a cedere il suo letto agli ospiti, assicurando così qualche piccola entrata alla comunità! E quante notti insonni e quanti sacrifici ha vissuto gioiosamente nel prendersi cura delle educande!

Nel 1974, viene trasferita ad Acireale, sempre come assistente delle educande. Vi rimane per 9 anni, con la stessa dedizione e con lo stesso spirito materno.

Nel 1983 viene inviata a far parte della Comunità dello Juniorato internazionale in Casa Generalizia a Roma. Dal servizio rivolto alle ragazze passa, dunque, alla cura nei confronti delle giovani Suore in formazione provenienti dalle varie nostre Province e Delegazioni. “Suor Dona”, come amavano chiamarla le juniores, è sempre pronta a venire incontro alle loro necessità, con quella semplicità, discrezione e saggezza che le vengono dall’esperienza e dall’amore sincero per ogni Sorella. La sua dinamicità, le sue tante competenze pratiche, il suo senso materno la rendono

una presenza viva nella comunità di formazione, anche se lei ama sempre rimanere nel nascondimento e nell'umiltà.

Nel 1992 viene trasferita come Superiora nella Comunità di Roma Via Giusti - dove per alcuni anni andranno anche le juniores del secondo ciclo - e vi rimane per due trienni. Tra il 1998 e il 2004 la vediamo in Casa Generalizia, a Roma Viale Marconi, di nuovo in Via Giusti, e nuovamente a Roma Viale Marconi.

La sua salute va declinando ed in seguito a due interventi alle carotidi, la sua memoria gradualmente s'indebolisce. Questo le provoca oltre al male fisico anche una grande sofferenza interiore. Con umiltà e dignità accetta la volontà di Dio, affidandosi alla protezione di Maria. Suor Donatilla, prima sempre pronta e disponibile ad aiutare e curare gli altri, si trova nella condizione di dover accogliere l'aiuto e le cure delle Sorelle, e dover dipendere in tutto dalla loro assistenza.

Negli ultimi mesi l'aggravarsi delle sue condizioni di salute rendono necessari vari ricoveri in ospedale e per ultimo il trasferimento nella Comunità di Stella Maris. Qui vegliata dalle Sorelle si spegne intorno alle 5 del mattino del 31 dicembre scorso.

Nella Messa di domenica 2 gennaio, le Sorelle delle comunità di Roma, insieme a numerosi parenti e conoscenti, danno l'ultimo saluto a Suor Donatilla, il cui feretro viene portato ad Ispica, suo paese natio. Qui, nella bella chiesa della Madonna del Carmelo, il giorno seguente viene celebrata la Messa funebre, alla presenza di alcune Sorelle provenienti da Roma, delle Sorelle della Comunità di Augusta, oltre che di vari nipoti, pronipoti ed amici. Ora le spoglie mortali della cara Suor Donatilla riposano nella tomba di famiglia, in attesa della risurrezione finale.

Suor Donatilla è stata un dono per la sua famiglia, la nostra Congregazione e la Chiesa. È stata presenza dell'amore materno e paterno di Dio per tutti coloro che Lui ha posto sul suo cammino. Sono tante le persone – laici e suore - che hanno potuto beneficiare della sua presenza amorevole, della sua carità fatta di poche parole ma di innumerevoli gesti concreti, silenziosi ed umili, ed allo stesso tempo coraggiosi ed efficaci.

In tutte le parti del mondo dove siamo presenti noi, Suore di Sant'Anna, ci sono Sorelle che hanno conosciuto Suor Donatilla nel periodo della loro formazione a Roma e hanno fatto esperienza delle sue attenzioni delicate, della sua disponibilità disinteressata e spesso sacrificata.

Eleviamo ora a Dio la nostra preghiera di suffragio per la cara Suor Donatilla e alla sua intercessione affidiamo la fedeltà e perseveranza delle Sorelle, che sono passate attraverso le sue cure, e di ogni Suora di Sant'Anna, perché nell'umiltà e semplicità di cuore possiamo dar gloria e lode alla Trinità Santissima con la nostra vita.

Nella luce di Gesù che si manifesta a noi, tutte con affetto saluto

  
Madre Franceschina Milanesio, Superiora Provinciale